

Corciano



note



Tutti a Scuola

Scuola e innovazione

L'istruzione senza dubbio svolge un ruolo strategico per la crescita culturale, sociale ed economica di un paese. Spesso, tuttavia, è prevalsa l'impressione che il sistema scolastico fosse l'ultimo dei problemi nell'agenda politica, mentre troppo spesso riforme si sono susseguite senza un progetto organico o senza la previsione di strumenti e risorse idonee ad attuare tali innovazioni. Ritengo utile, allora, la proposta di governo, d'inserire nel sistema il *praticantato* per gli insegnanti e la *pagella* alle scuole, al fine di valutare il servizio reso dagli istituti agli alunni. Un primo passo che potrebbe tentare di superare il gap che separa l'Italia dal resto dei paesi europei in termini di qualità dell'istruzione e grado di preparazione dei nostri studenti. Innovazione, strumenti adeguati, concertazione con le famiglie ed interazione con il territorio, sono dunque gli ingredienti per rimodulare l'offerta scolastica in Italia. Di certo la scuola è tra le priorità di questa amministrazione che ha sempre cercato di soddisfare le richieste dei dirigenti scolastici e delle famiglie per consentire un'offerta più ricca e diversificata.

Significative, inoltre, sono le risorse stanziate per l'ampliamento e l'adeguamento degli edifici. Dopo Corciano capoluogo tocca al Girasole e Chiugiana.

Da sottolineare come, in particolare, sia proprio la tipologia del tempo pieno ad avere richieste crescenti, sia in relazione all'effettivo aumento di residenti nel comune, sia in relazione ad una tipologia che si è sempre distinta per qualità del servizio sin dalla sua prima fase di sperimentazione nel 1970, con il suo grande sostenitore, il direttore didattico Giacomo Santucci. Esempio di pedagogia "attiva" dove il sapere è popolare ed è costruito insieme da insegnanti e alunni. (Antonella Giacon "Un nuovo modo di insegnare a leggere e scrivere").

È evidente che gli adeguamenti strutturali comportano difficoltà per il periodo in cui il cantiere rimane attivo. E di questo ce ne scusiamo.

Certo, secondo alcuni genitori che protestano per i disagi di ampliamento della scuola di Chiugiana, la Direttrice e il Sindaco non dovevano chiedere una nuova sezione e avrebbero potuto istituire il numero chiuso. Ma quale genitore potrebbe veramente, per salvaguardare il proprio figlio, chiudere la porta in faccia ai figli degli altri?



Nadia Ginetti
Sindaco di Corciano

CORCIANO NOTE - anno XVI - n. 3 - Ottobre-Novembre 2007

Periodico della vita amministrativa, politica, sociale, culturale di Corciano.

Sped. in a.p. art. 2 comma 20/c, 1.662/96 filiale di Perugia - Aut. Trib. Perugia n. 841 del 26/7/88.

Direttore responsabile: Luciana Frau - Redazione: Municipio Comune di Corciano

E-mail: l.frau@comune.corciano.pg.it - Foto: Archivio Comunale e Belfiore

Per la pubblicità in Corciano Note e Partner editoriale: SIFA S.r.l.

Via Pievaiola, 45 - 06128 Perugia - Tel. 075 5051028 - Fax 075 5006862

Cell. 392 8346535 - e-mail: commerciale@sifa.it

Stampato da: Global Service S.r.l. - S. Giustino (PG) in 7.500 copie

Sommario



4

Tutti a scuola

pag. 4

Asili nido comunali

pag. 5

Successi d'estate e dintorni

pag. 9

L'Umbria del cuore

pag. 12

Vigili e prevenzione

pag. 17

In ricordo di Artemio Giovagnoni

pag. 19

Centro Diurno il Girasole

pag. 20

Dalle Frazioni

pag. 21

Dal Comune

pag. 27

Il Personaggio

pag. 29

In diretta dal Consiglio

pag. 31

Sport

pag. 37

37



Tutti a scuola: gli alunni sono 1.585

Luci e ombre per i dirigenti scolastici Siena e Labonia



Sono 144 i bambini iscritti a frequentare i quattro asili nido, mentre la popolazione scolastica delle scuole dell'infanzia (462) e primaria (752) raggiunge quota 1214, a questi si aggiungono i 371 iscritti alle scuole medie di primo grado, arrivando così a un totale di 1.585 alunni per la scuola dell'obbligo.

“Salvo l'attesa per la nomina delle insegnanti di sostegno di 2^a e 3^a fascia, - sostiene **la dirigente scolastica del Circolo Didattico Villaggio Girasole Corciano, Debora Siena** - per il resto va tutto molto bene. Aumentano le iscrizioni nel Circolo di Corciano - precisa - e abbiamo chiesto e ottenuto l'apertura di una 4^a sezione della

scuola dell'infanzia del Girasole, per dare risposta ai 19 bambini in lista d'attesa. Fino a quando non sarà pronta la nuova scuola, l'ulteriore sezione viene appoggiata alla scuola dell'infanzia “Lucina” di San Mariano.

Abbiamo avuto la visita dell'Asl n° 2 alla primaria di Chiugiana, dove sono in corso i lavori di ampliamento - prosegue la direttrice - e dal sopralluogo è risultato che non ci sono problemi, visto che sono stati rispettati gli accordi presi tra la Scuola e il Comune. Unica richiesta che rimarrà inevasa è la richiesta dei genitori delle scuole di Chiugiana, Girasole e San Mariano, che fanno il tempo prolungato, di avere un ulteriore aumento di orario di apertura della scuola: sarebbe controproducente per i bambini passare troppo tempo a scuola e meno con la famiglia”.

Denuncia carenze di risorse di personale e finanziarie “che ormai



sono abituali” **il dirigente scolastico della Scuola Media Bonfigli Antonio Labonia**. “Se da una parte quest'anno si registra maggiore abilità, con più possibilità di gestione dell'Autonomia della Scuola, senza la pressante volontà di indirizzo della

precedente legislatura, a questa buona volontà non fanno seguito adeguate risorse finanziarie ed umane, che di fatto rischiano di limitare la progettazione scolastica.

Se la Scuola Media Bonfigli - sottolinea il Preside - riesce a realizzare un suo proprio piano di offerte formative allargato e arricchito - senza assolutamente sacrifi-



care la parte normale dell'insegnamento e delle discipline, quindi in forma aggiuntiva e nell'ambito del Tempo Prolungato - questo è possibile solo grazie ai contributi che il Comune ci assegna e che permettono una serie importantissima di attività collaterali, che danno alla scuola la possibilità di rispettare i veri bisogni dei nostri giovani in formazione, di curare, oltre alla parte culturale, anche quella umana e civile, ai fini di una crescita armonica ed equilibrata

E le strutture scolastiche? La parola all'assessore Bartoccini
Aumentano i bambini che frequentano tutte le scuole del territorio e di conseguenza il Comune continua ad adeguare le strutture scolastiche. "Chiuso lo scorso anno il cantiere della scuola primaria di Corciano (123 alunni contro i 119 dello scorso anno), sostiene l'assessore incaricato Edoardo Bartoccini - quest'anno tocca alla primaria di Chiugiana (la

più frequentata: 291 alunni contro i 273 dello scorso anno) avere il cantiere aperto per ampliamento la messa in sicurezza.

L'altra novità riguarda il plesso scolastico del Girasole (la scuola primaria raggiunge i 240 alunni, contro i 229 dello scorso anno), dove sono iniziati i lavori che verranno realizzati in due stralci. Il primo riguarda la realizzazione, entro questo anno, della scuola materna; mentre il secondo stralcio, a medio periodo, riguarda la realizzazione di un nuovo plesso scolastico. In entrambi i casi vengono adottati i criteri della bioarchitettura e del risparmio energetico. È, questo, un investimento elevato per il Comune, i due stralci, infatti, hanno un costo ciascuno di 2.000.000 euro. Mi auguro che la scuola materna possa essere inaugurata entro l'anno, per dare una risposta ai concreti a numerose famiglie. Ancora un'innovazione per questo 2007 - 2008: la nuova costituzione del



Consiglio comunale di ragazzi. I progetti presentati dal nuovo Ccr, e sui quali lavorerà con il Comune, riguardano l'organizzazione del tempo libero e lo sport, la cultura e la solidarietà, l'informazione e la comunicazione, l'ambiente e la sicurezza.

Insomma, tutto il possibile per svolgere un buon anno scolastico e un forte augurio a tutti i bambini, genitori ed insegnanti di proficuo lavoro.

Asili nido comunali

Un servizio di qualità uguale per tutti

Sono iniziati gli inserimenti dei nuovi iscritti agli asili nido, con una modalità d'accoglienza che si basa sulla gradualità. Aperti dal 3 settembre, il totale dei bambini che frequentano gli asili nido comunali è pari a 143 unità. "Il servizio che offriamo - precisano gli assessori ai servizi educativi Sabrina Caselli ed Edoardo Bartoccini - punta all'efficienza e all'uniformità delle prestazioni. Quest'anno, infatti - precisano gli assessori - sia la progettazione educativa dei vari nidi che la formazione del personale - sia che si tratti di personale

dependente sia di personale delle cooperative alle quali è stato affidato il servizio - seguiranno un'identica programmazione e parteciperanno agli stessi corsi di formazione.

Quest'anno abbiamo un nuovo coordinatore pedagogico - riferiscono gli assessori - si tratta del dottor Gabriele Goretti, il quale ha



posto in risalto la strutturazione di un progetto formativo che connota l'ambiente socio-culturale in cui il nido opera, con lo scopo di garantire livelli di qualità alta basati sulla professionalità degli operatori e sulla collaborazione con le famiglie. In tal modo dovrebbe esserci una piena adesione e partecipazione alla gestione democratica del nido, inteso come agenzia educativa di territorio.

L'accento è stato posto anche sulla verifica costante del piano educativo nel suo percorso di svolgimento, con il relativo monitoraggio dei livelli di efficienza e di efficacia".

Questi gli asili nido comunali:

La Mongolfiera – Chiugiana – gestione diretta, 8 educatrici di ruolo, 6 incaricate. Totale bambini frequentanti: 57.

Centro per Bambini Arcobale-

no – San Mariano Via Giolitti. Orario 8.30 – 13.00. 1 educatrice di ruolo e 1 incaricata. 16 bambini in totale.

Pane e cioccolata - San Mariano. Gestito dalla cooperativa Nuova dimensione. 30 bambini che lo frequentano.

Albero azzurro - San Mariano. Gestito dalla cooperativa Nuova dimensione. 40 bambini che lo frequentano.

Centri aggregativi per minori

Attività a Ellera, Mantignana e San Mariano

Un aiuto per i compiti, laboratori teatrali, di musica e di manipolazione: questo è quanto offrono gratuitamente i tre Centri Aggregativi dedicati ai bambini; più uno spazio sempre a disposizione e iniziative per gli adolescenti a Ellera.

“Rimodulare i centri di aggregazione e potenziare l'aiuto compiti - sostiene l'assessore alle politiche sociali, Sabrina Caselli - sono il risultato di una politica sempre più sensibile a sostenere la famiglia nelle sue responsabilità e attenta al rapporto con i più giovani che possono trovare, a seconda dell'età, non solo un sostegno scolastico e laboratori per il tempo libero, ma avere a disposizione anche uno spazio dove dare corpo alle idee e alla creatività, che rappresenti un'occasione concreta di crescita e di sana socializzazione per gli adolescenti”.

Spazio Giovani Iqbal e Tempo di Adele all'Arca di Ellera. Sono previsti 4 pomeriggi con aiuto compiti, due laboratori di musica

(musicalità per le primarie e rudimenti di chitarra e strumenti musicali per le medie superiori), un laboratorio di manipolazione con materiali di riciclo (primarie); sono gestiti dalla cooperativa Asad.

Spazio aperto a San Mariano nei locali della Biblioteca G. Rodari: mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle

19.30.

Tribù a Mantignana presso il circolo Arcs : giovedì dalle 17.30 alle 19.30. Entrambi gli spazi sono gestiti dall'associazione Le Onde di Domenico Madera, i frequentanti sono in media 30.

Per informazioni: Ufficio della Cittadinanza, tel. 075.5188



Successi d'estate e dintorni

Un'estate ricca di iniziative quella appena trascorsa, dove turisti di passaggio e personaggi famosi si sono dati appuntamento per godere quanto di meglio hanno offerto le numerose e varie iniziative e la bellezza dei luoghi, come **il presidente della Camera Fausto Bertinotti**, tornato a visitare il borgo in forma privata con la moglie Lella, dopo aver inaugurato la 43^a edizione dell'Agosto Corciano. Accolti dal sindaco Nadia Ginetti, dall'assessore alla cultura e al turismo Violetta Capezzali, dai curatori artistici del Festival Massimo Duranti e Antonio Carlo Ponti, dal presidente del Comitato di gemellaggio Franco Binaglia, da Antonio Pagana e Brunella Spaterna, rispettivamente coordinatore del Corciano Festival e presidente della Pro Loco, i coniugi Bertinotti hanno fatto il giro di Corciano, soffermandosi nei luoghi più suggestivi dove, avvalendosi anche della guida fornita dalla storica dell'arte Alessandra Tiroli, si sono interessati alle bellezze che il borgo antico offre, come il Museo della Pievania, il Museo della Casa Contadina, la Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta con la celebre Pala del

Perugino (1513), e Palazzo della Corgna, ora sede del municipio; ma si sono mostrati attenti anche alle trasformazioni che Corciano si appresta a vivere, come la chiesa di Sant'Antonio, destinata ad accogliere il centro di valorizzazione dei prodotti tipici del territorio corciano, e l'Antiquarium, che custodirà i reperti etruschi e romani del territorio.

Sotto la guida di Duranti e Ponti, gli illustri ospiti hanno visitato la mostra di Bruno Ceccobelli allestita presso la Chiesa-Museo di San Francesco e quella del fotografo canadese Ron Baxter Smith, nella Sala dell'Antico Molino.

Tra gli omaggi offerti loro dall'Amministrazione comunale spicca una pregevole riproduzione della tavola di predella della Pala dell'Annunciazione del Vannucci.

In tarda serata la visita ad un altro dei gioielli del comune: il castello di Solomeo, dove ad accogliere gli ospiti sono stati il presidente dell'Istituzione Corciano Domani Stefano Gabrielli, il presidente della Società Filarmonica Alberto Menaglia e l'imprenditore Brunello Cucinelli.

Dopo la visita al borgo e all'azienda

Cucinelli, una cena alla Locanda Solomeo ha suggellato una serata trascorsa in grande cordialità. Come ormai da 43 anni, nell'arco di quindici giorni l'**Agosto Corciano** ha proposto un ventaglio di iniziative che ha spaziato dal teatro alle mostre, dalle proposte letterarie al concorso di pittura, dalla buona tavola alla processione in costume, dalla musica al cinema.

Tra le numerose iniziative, la presentazione del catalogo **Corciano**.

Museo della Pievania. Chiesa di San Cristoforo dedicato al nuovo allestimento del Museo della Pievania che, intitolato al pittore corciano Giuseppe Laudati (1669-1737), è stato curato dalla storica dell'arte Alessandra Tiroli. Alla presentazione dell'opera - avvenuta alla presenza del sindaco Nadia Ginetti, del "pievano", come lui stesso ama definirsi, don Franco Pulcinelli, e di Isabella Farinelli, archivista e responsabile dell'Archivio storico diocesano di Perugia - hanno assistito numerose persone, molte delle quali hanno contribuito ad allestire il museo donando "pezzi" di loro proprietà.

L'allestimento della mostra si deve a Fabrizio Fabbri come pure il catalo-

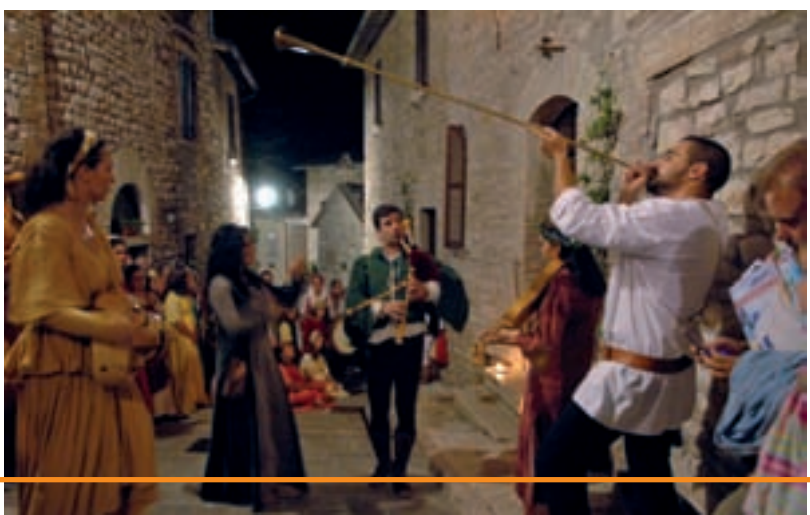




go (Effe, Fabrizio Fabbri Editore). A ideare il tutto è stato il parroco don Franco Pulcinelli, e subito dopo Natale è stato deciso di mettere mano al riallestimento del Museo della Pievania che, creato sempre su iniziativa del sacerdote nel 1974, ha sede nella chiesa di San Cristoforo. Le opere bisognose di restauro, grazie al coinvolgimento di molte famiglie corcianesi, e alle mani abili di ottimi restauratori (Alberto Polidori, Giuliano Guerri, Simone Mancini e Lucia Fabro – alcune opere erano già state restaurate in occasione della mostra sul Perugino nel 2004), sono state riportate all'antico splendore. Contemporaneamente è stato iniziato anche uno studio storico, artistico, documentario e iconografico su di esse che ha permesso di formulare nuove ipotesi attributive. Il catalogo, che si apre con l'interessante nota introduttiva di don Franco Pulcinelli, si articola in tre parti. La prima è incentrata sulla storia dell'edificio che ospita il Museo, sottolineandone l'importanza storica ed artistica. La chiesa di San Cristoforo, infatti, stando al ritratto del castello di Corciano

immortalato dal Bonfigli nel *Gonfalone di Corciano* del 1472 e ad attestazioni documentarie, sorgerebbe sui resti di un monumento di probabile origine etrusca. Le vicende storiche della chiesa si susseguono poi traendo informazioni da registri di spese, visite pastorali, inventari ed altre fonti documentarie. Il primo capitolo si conclude con una breve storia del Museo e con un *excursus* sulle opere esposte, compresa la piccola raccolta documentaria che presto verrà arricchita con altri esemplari. La seconda parte è incentrata sulla figura del pittore corcianese Giuseppe Laudati. Di questo artista viene riportata l'esatta data di nascita, fino ad oggi compresa in una forbice molto ampia (1660-1672), emersa dal registro parrocchiale di Santa Maria Assunta. Nato e battezzato a Corciano il 14 aprile 1669, Laudati, dopo un breve apprendistato perugino, partì alla volta di Roma dove studiò con il classicista Carlo Maratta. Tornato in patria ottenne prestigiose committenze, divenendo uno tra i più importanti pittori della Perugia del primo Settecento. Lavorò molto

anche per il suo paese natale, per il quale realizzò almeno 17 opere, 12 delle quali ancora esistenti e 8 ospitate nel nuovo Museo della Pievania che è stato a lui intitolato. Nella terza sezione, intitolata "I trenta capolavori" sono proposte le schede delle opere più significative esposte, puntualizzando per ogni manufatto la provenienza e la storia oltre che le vicende artistiche, iconografiche e critiche. Nomi di prestigio sono annoverati tra gli autori esposti, oltre al sopracitato Giuseppe Laudati, degni di nota sono Bernardino di Lorenzo, fratello di Fiorenzo di Lorenzo, Romano Alberti detto Nero da Borgo Sansepolcro, iniziatore della maniera dei manichini "da vestirsi", i Roschetto, mastri orafi autori del celebre Reliquiario del Santo Anello della cattedrale di Perugia e molti altri. Il Museo è stato inaugurato il 3 agosto scorso alla presenza di monsignor Giuseppe Chiaretti, arcivescovo di Perugia. Forte del successo della passata edizione, è stata riproposta per il secondo anno consecutivo **Musica nei Castelli**, che quest'anno ha





interessato Chiugiana, Capocavallo e Migiana; i tre incontri musicali, promossi dal Comune in collaborazione con l'Accademia Musicale Umbra e organizzati con le associazioni delle tre frazioni interessate, non hanno certo deluso, mostrando la bontà dell'iniziativa nata al fine di rivitalizzare i piccoli centri storici e promuovere i castelli, un patrimonio storico-architettonico di cui il territorio è ricco.

Ancora un castello, questa volta a San Mariano, per **Spettacoli al Castello**, con tre serate di musica e folklore a fine agosto, promosse dalla Biblioteca comunale "Rodari", dalla Società di Mutuo Soccorso e dalla Pro Loco San Mariano **Corso di perfezionamento per ottoni** (tromba, corno, trombone e tuba) a Solomeo.

Giunto alla IV edizione e organizzato dal *Roma Brass Quintet*, in collaborazione e con il contributo del Comune di Corciano e della Società Filarmonica Solomeo, il corso ha compreso anche una serie di concerti, tenuti dagli allievi del corso e dallo stesso *Roma Brass Quintet*, che hanno riscosso un grande successo di critica e di

pubblico. Quest'anno le iscrizioni al corso sono arrivate a 40, con allievi arrivati da tutta Italia che, sotto la guida dei professori del *Roma Brass Quintet* capitanati da Massimo Bartoletti, hanno trascorso una settimana di intenso lavoro sui quattro strumenti simbolo per le melodie musicali.

Castelvieto ha superato brillantemente la prima edizione della **Sagra del Bruschettone**, candidandosi così a divenire sempre più un centro privilegiato per la riscoperta e la diffusione della cultura contadina che, già iniziata con il Carnevale Contadino, con questa nuova proposta offre al partecipante altre sfaccettature della medesima cultura. Capocavallo ha riproposto l'originale **Sagra della sangria**, dove accanto alla fresca bevanda di tradizione spagnola non sono mancati i manicaretti tipici della cucina umbra, in un felice connubio di sapori e culture molto apprezzato dai partecipanti.

A fine agosto è arrivato a Corciano un gruppo di Giapponesi incaricato di allestire per la **Fiera di Tokyo** che si terrà nella capitale del Sol Levante nel prossimo mese di

novembre, *Slow, City, Life, Food*. Alla Fiera parteciperanno i centri medio-piccoli italiani con i loro prodotti tipici ma non solo; a sbarcare a Tokyo, infatti, sarà anche la cultura di questi luoghi e la filosofia di vita che li anima.

Corciano, "pescato" dai Giapponesi su internet mentre visitavano il sito del Club dei Borghi più belli d'Italia, era già stato loro meta turistica qualche settimana prima, durante Corciano Festival che ha contribuito a incuriosirli e a farli tornare, perché, come racconta l'assessore Violetta Capezzali, "sono rimasti piacevolmente colpiti dalla nostra capacità di mettere in campo tante cose come musica, poesia, storia, cinema, teatro e arte pur essendo un piccolo centro".

Confrontando due culture tanto diverse, i giapponesi sono stati letteralmente affascinati dal Museo della Casa Contadina, con i suoi utensili, la sua storia e le radici di quella cultura di cui ancora oggi il territorio è permeato. Una curiosità: a tavola i giapponesi hanno apprezzato in particolare il tartufo, che la loro terra non produce, ma che essi conoscono e apprezzano assai.



Personaggi illustri che hanno scelto l'Umbria per viverci o come *buen retiro*

L'Umbria del cuore

In Umbria non per nascita ma per scelta: sono i personaggi illustri che vengono ospitati nei Salotti de *L'Umbria del cuore*. Anche in questa terza edizione, Corciano ha offerto, durante il Corciano Festival – 43° agosto Corcianese, un riconoscimento a insigni personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, ma anche della politica e del jet set, che hanno scelto l'Umbria per lavorarci, risiederci stabilmente o come *buen retiro*. L'iniziativa riconosce a questa felice immigrazione un ruolo significativo nella costruzione dell'identità culturale dell'Umbria contemporanea. Nell'edizione 2007 personaggi di primo piano come il presidente della Camera **Fausto Bertinotti** che da alcuni anni ha in Umbria una seconda casa vicino a Massa Martana, dove ama rifugiarsi nei rari momenti di pausa che il suo impegno politico ed istituzionale gli riserva. Una vita segnata dall'impegno sindacale e politico: dalla Cgil a segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista. Iscritto prima al Partito Socialista Italiano e poi al Partito Socialista di Unità

Proletaria (Psiup), nel 1971 entra nel Pci. Dopo la svolta della Bolognina aderisce al Pds e nel 1993 al Prc. È stato presidente del Partito della Sinistra Europea (Pse), deputato al Parlamento e parlamentare europeo. Dal 2006 è presidente della Camera dei Deputati. Bertinotti è anche autore di numerose pubblicazioni. **Marina Ripa di Meana**, protagonista di quell'intreccio tra mondanità e cultura che da sempre anima i salotti del Bel Paese, è una donna che ama stupire. Dal microfono di Radio Cortina e nel libro *"Cocaina a colazione"*, raccontò la sua vita svelando i retroscena della Roma intellettuale degli anni Settanta, compresa la relazione con il pittore Franco Angeli che la portò a conddividerne la vita sregolata e assumere cocaina. Tra i suoi libri *I miei primi quarant'anni*, un'autobiografia da cui è stato tratto anche un film. Con Carlo Ripa di Meana, suo secondo marito, ha una casa a Monte Castello di Vibio. Il fotografo canadese **Ron Baxter Smith** ha ricevuto numerosi premi, tra cui uno per gli studi di storia dell'arte svolti a Firenze. Ha esposto

a Milano, New York, Montreal, Ottawa, Toronto e Mosca. Per la sua attività di fotografo pubblicitario gli sono stati attribuiti più di 435 premi. Il senatore **Carlo Rognoni**, giornalista, è stato direttore di *Panorama*, di *Epoca* e del *Secolo XIX*, fa parte del Consiglio di Amministrazione della Rai. Ha fatto parte del primo "governo ombra" di Achille Occhetto. Eletto al Senato, ne è stato vicepresidente. Nel 2003 ha pubblicato *Inferno Tv*, un libro-inchiesta sulla cosiddetta "legge Gasparri". Ha una casa a Orvieto, dove ama trascorrere il tempo libero. Sergio Angeletti, in arte **Angese**, è uno dei più noti vignettisti satirici italiani. Romano di nascita, giornalista, inizia a pubblicare una vignetta al giorno su *Paese sera*; passa poi alla redazione de *Il male*. Lavora per *La Repubblica*, *Linus*, *Zut*, *Tango*, *Cuore*, *L'Espresso* e *il Foglio*. I suoi memorabili lavori di satira su "Craxi e Martelli", nel 1987, gli valgono il Premio di satira Politica Forte dei Marmi. È "il più bello tra i fondatori de *Il Male* [...]" per sfuggire alle donne si



è rifugiato in Umbria” a Casa del Diavolo.

Ellen Stewart è la fondatrice e il direttore artistico de LA MaMa Experimental Theatre Club di New York, che ha prodotto oltre 2000 spettacoli, e del centro LaMaMa Umbria International di Spoleto, che ha sede in un ex convento immerso nel verde a Santa Maria Reggiano, da lei acquistato grazie al premio MacArthur. Spoleto è la sua seconda città del cuore, dopo New York. Dietro lo pseudonimo dello scrittore **Michael Gregorio**, si celano l'inglese Michael Jacob e sua moglie Daniela, figlia dell'artista spoletino Giuseppe De Gregorio. L'amore per la scrittura, condiviso da entrambi, li porta alla prima opera a quattro mani: *Critica della Ragion Criminale*, un thriller di ambientazione filosofica tradotto in diciotto lingue. Il tenore ungherese **Lajos Kozma** è diventato solista del Teatro dell'Opera a Budapest debuttando con il "Macbeth" di Verdi. Trasferitosi in Italia, tra i primi ruoli da protagonista c'è l'Orfeo di Monteverdi, e l'"Edipus Rex" di Stravinskij, allestito dal Teatro alla Scala di Milano. Da allora ha cantato nei maggiori teatri del mondo. Vive nei pressi di Umbertide.

Conduttore e autore televisivo, **Andrea Pezzi**, nato a Ravenna, si è laureato in Psicologia all'Università di San Pietroburgo. A Milano inizia la carriera televisiva. Dal 2003 è editorialista, con la rubrica "Recall" del settimanale "Marketing e Comunicazione" allegata a *Il Sole 24 Ore*. Per Rai Educational ha condot-

to *Internet Café*, trasmesso su Rai Tre. Ha una casa vicino a Campello sul Clitunno.

Il premio del poeta **Giuseppe Maradei**, recentemente scomparso, lo ha ritirato suo figlio Alessandro. Nato nel 1951 a Nocera, in Calabria, "da dove si può dall'alto vedere lo Jonio, e da dove era partito per venire a laurearsi in Lettere a Perugia", come ha ricordato uno dei curatori del festival e suo caro amico, Antonio Carlo Ponti.

"Umbro d'elezione, non aveva dimenticato la sua terra, alla quale ha dedicato forse il meglio della sua forza lirica, intinta nella classicità e nell'eticità profonda di una vita specchiata e di una cristiana visione del mondo". Rimangono i suoi versi in "Cestino di Viaggio" (Umbria Editrice, 1986) e "I Canti di Tafa" (Fonèma, 1990).



Numerosi anche gli iscritti provenienti dai comuni limitrofi

Estate Insieme

Bilancio positivo per i soggiorni estivi

“Si sta delineando un risultato molto positivo per i soggiorni estivi del Comune”. A parlare è Stefano Gabrielli, presidente dell’Istituzione Corciano Domani, l’organismo che ne ha la competenza.

Estate insieme 2007 prevedeva 4 turni di soggiorni in loco per bambini da 3 a 6 anni e per ragazzi da 6 a 12 anni e il soggiorno marino di dieci giorni a Pinarella di Cervia per ragazzi e gruppi famiglia. I soggiorni in loco a Chiugiana, a Corciano, a Mantignana e a San Mariano hanno visto, nel primo periodo di programmazione, una media di partecipanti di circa 140 fra bambini e ragazzi. Per quanto riguarda il soggiorno marino i numeri sono più contenuti: circa 80 sono stati i partecipanti di cui 46 ragazzi e il resto gruppi

famiglia.

“A tale riguardo - precisa Gabrielli - occorre ricordare però che l’Istituzione, dopo la non brillante esperienza del 2006, ha deciso di cambiare: cambiare struttura, cambiare operatori... e i risultati sono immediatamente arrivati. “Mare e vita”, la struttura di Pinarella di Cervia si è subito dimostrata all’altezza della situazione sia per i servizi che garantiva, che per la sua ubicazione (praticamente nel centro della cittadina e circondata dalla famosa pineta di Pinarella). I ragazzi sono tornati entusiasti delle esperienze condotte e dei tanti luoghi visitati insieme agli educatori.

Anche questo servizio si dimostra come una delle eccellenze del Comune di Corciano, visto anche il



forte numero di iscrizioni provenienti dai Comuni limitrofi. Un ringraziamento per il lavoro svolto va quindi

agli addetti della istituzione “Corciano domani”, alla Basket Academy, a Fuori classe e a Nuova Dimensione per i soggiorni proposti e alle associazioni locali Polisportiva Corciano, Società Mutuo Soccorso di San Mariano e ARCS di Mantignana per il sostegno alle iniziative stesse”.



Comune, Cna, Settimana Sanmarianese e privati hanno premiato i pittori più bravi

Artisti en plein air

Estemporanea di pittura al castello di San Mariano



Patrocinata dal Comune, su iniziativa della Cna e in collaborazione con la Settimana Sanmarianese, si è svolta qualche settimana fa l'estemporanea di pittura "Artisti en plein air", che ha visto 68 pittori, provenienti da tutta l'Italia centrale, dipingere le proprie opere a tema paesaggistico e poi esporle nel castello di San Mariano per essere sottoposte al vaglio della giuria.

Il 1° premio (700 euro offerti dal Comune) è andato a Francesco Chiarelli; il 2° premio (600 euro

offerti dalla Cna provincia di Perugia) se lo è aggiudicato Fernanda Freddo; il 3° premio (500 euro dalla Settimana Sanmarianese e dall'azienda Riabilitat) a pari merito sono andati a Ilario Fratini e a Serenella Del Vita; 4° premio a pari merito: Simona Costa e Antonio Raggetti (400 euro ciascuno da La Smorfia e Chiabolotti); 5° premio a pari merito: Dario Polvani e Pasquale Martelli (i due premi da 300 euro da Megacolor); e 6° premio, con quattro premi da 200 euro (Kis-

sbar, RM Tornitura, Incame, Oxford School): Massimo Papa, Francesco Costanzo, Massimo Bracalente e Antonio Marziale. La giuria, composta dall'assessore alla cultura Violetta Capezzali, dai docenti dell'Università per stranieri Elvio Lunghi (storia medievale) e Gustavo Guccini (estetica) e da Francesca Duranti.

La manifestazione, che ha visto un notevole afflusso di pubblico, è stata organizzata dal pittore Eros Furiani.



Vigili e prevenzione

Il comune è in crescita, ma le multe diminuiscono



Il comune è in crescita, ma le multe sono in decremento, mentre aumentano in maniera esponenziale i controlli sugli immigrati.

Sono queste le voci che colpiscono maggiormente leggendo l'opuscolo che sintetizza in dati statistici il lavoro svolto dalla Polizia Municipale di Corciano nel quinquennio 2001 - 2006. "Le multe sono in decremento. Sono aumentati i controlli, ma in proporzione i verbali sono diminuiti (8.900 veicoli controllati con 942 verbali nel 2001, contro i 10.600 controlli del 2006 con 1.572 verbali, ma anche 50 documenti esaminati e 17 sequestrati nel 2004 contro i 56 esaminati e i 10 sequestrati del 2006): è la prevenzione che sta dando i suoi frutti - sostiene l'assessore al ramo Edoardo Bartoccini, che prosegue: "Sono cambiati i compiti del Corpo di Polizia Municipale; con l'organico ai limiti, vengono comunque coperti tre turni, dalle ore 8 alle 2 di notte, per un totale di 18 ore giornaliere. Tra i compiti nuovi dei vigili, prosegue Bartoccini, c'è quello di essere chiamati davanti al giudice di pace: siamo passati dai 25 casi del 2001 ai 255 del 2006. Ancora: i ricorsi sono passati da 30 a 110, con un totale di 365 giorni distaccati per giudizio. I controlli sugli immigrati sono passati

dagli 85 del 2002 ai 135 del 2006. Questi dati rispecchiano l'evoluzione del Comune e ci dicono che il Corpo dei Vigili Urbani "riesce ad allacciare sempre di più un dialogo con la popolazione, riuscendo ad equilibrare un giusto mix di prevenzione e repressione, facendo da cassa di risonanza e supporto alle altre Forze dell'Ordine". Ancora qualche dato: sono stati 39 i cantieri controllati nel 2002 e 72 nel 2006, mentre i sopralluoghi ai passi carrabili sono passati dai 20 nel 2002 ai 43 del 2006.

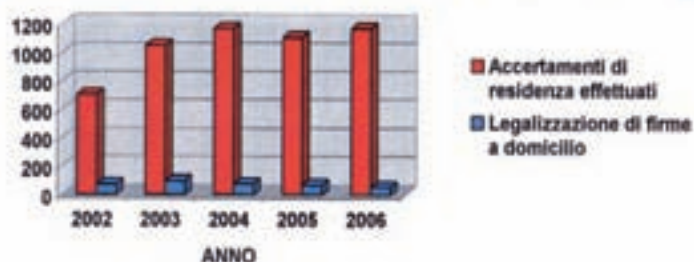
Il trend di crescita del comune, infine, viene confermato da due dati significativi: le comunicazioni di cessioni di fabbricato, che passano da 1.000 (12 verbali elevati) del 2002 a 1.573 (51 verbali elevati) del 2006; e gli accertamenti di residenza effettuati: 703 nel 2002 contro 1.169 nel 2006. La resocontazione statistica dà atto, inoltre, sostiene il comandante della Polizia Municipale Marco Maccari, alla formazione del personale,

con corsi, anche di autodifesa personale, e dotazione di mezzi.

"Abbiamo un gruppo di vigili urbani preparato e motivato - conclude l'assessore - che ha messo in atto un percorso lodevole con il mondo della scuola e gode di una aumentata fiducia da parte della popolazione, conseguente al maggiore radicamento operato nel territorio e all'ascolto dei suggerimenti forniti dalla cittadinanza stessa. L'obiettivo 2008 -2009 sarà una maggiore attenzione al rapporto con i commercianti".

Residenze

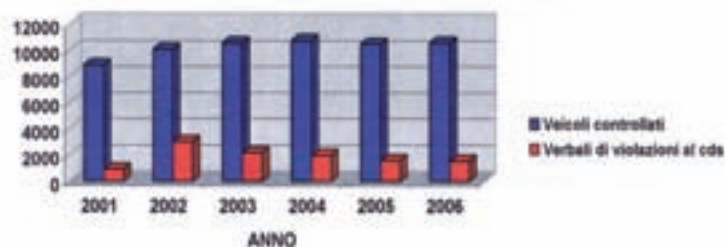
	2002	2003	2004	2005	2006
Accertamenti di residenza effettuati	703	1054	1171	1106	1169
Legalizzazione di firme a domicilio	73	95	76	67	53



Codice della strada

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Veicoli controllati	8900	10100	10600	10780	10500	10600
Verbali di violazione al cds	942	3045	2200	2003	1803	1572

STATISTICA VEICOLI CONTROLLATI E SANZIONATI



In ricordo di Artemio Giovagnoni

Dal Consiglio comunale del 6 settembre 2007

Il Consiglio Comunale di Corciano ha ricordato così, preceduto da un minuto di silenzio, l'artista Artemio Giovagnoni recentemente scomparso: "Perugino di nascita, Giovagnoni viveva da molti anni nel nostro Comune, al colle della Trinità e il legame con Corciano non era semplicemente "burocratico" ma basato su un rapporto artistico che, iniziato molti anni fa, si era consolidato e mai interrotto.

Artemio Giovagnoni era un grande artista, un protagonista della vita culturale perugina e umbra che con rara discrezione ha perseguito una poetica della figura, una scelta di genere nelle quali ha espresso un proprio intimo magistero, una religiosità non di maniera, ma autentica che ha trasmesso nelle sue opere con la semplicità che solo gli uomini grandi riescono ad avere. Scultore, medagli-sta era conosciuto in tutto il mondo. La sua arte è un rassicurante messaggio di pace. Corciano deve molto ad Artemio Giovagnoni, per le opere che ne arricchiscono il patrimonio artistico, per il suo teatro e la sua poesia che hanno animato tante serate dell'Agosto Corcianese.

La sua presenza a Corciano inizia nel 1962 quando realizzò per la nicchia posta nella facciata laterale della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, il bassorilievo con l'incoronazione della Vergine, commissionatagli da Luigi Battaglini che così volle ricordare il lieto evento della nascita di sua figlia Patricia.

Nel 1968 fece parte della giuria del 4° Premio Nazionale di Pittura.

Nel 1976, in un Agosto Corcianese

appena rilanciato, partecipò alla mostra "20 anni di arte in Umbria", allestita nella chiesa di San Francesco, con alcuni suoi disegni. E poi la personale del 1988 e la partecipazione alle varie collettive organizzate per il Corciano Festival, nel 1988, 1989, 1993, 2002.

Nel 1994, su commissione dei parrochiani corcianesi che desideravano ricordare i 25 anni di attività parrocchiale di don Franco Pulcinelli, realizzò un bassorilievo, posto in una nicchia lungo via Arco della Vittoria, raffigurante la Madonna protettrice di Corciano.

Nel 1998, l'allora sindaco Palmiero Bruscia gli commissionò una moneta, Il Grosso, con una sintesi dei monumenti corcianesi da un lato e la raffigurazione di S. Michele Arcangelo, patrono di Corciano, dall'altro. Moneta utilizzata ancora come simbolo e ricordo di Corciano.

Nel 2003, ancora per i corcianesi che volevano ricordare i 50 anni di sacerdozio del parroco don Franco Pulcinelli, realizzò il paliotto per l'altare maggiore della chiesa di S. Maria Assunta composto di tre

formelle con il miracolo della guarigione del cieco, la moltiplicazione dei pani e dei pesci,



l'incontro di Cristo con la Samaritana al pozzo.

Nel momento in cui Artemio Giovagnoni se ne va, la comunità corcianese si sente



Il Grosso

vicina ai suoi familiari e ne condivide il dolore. Scompare un artista che ha seguito e rafforzato la grande tradizione umbra sulle orme del Perugino, del Pinturicchio del Bonfigli e di tanti altri artisti che nei secoli hanno onorato la nostra Regione. Un saluto all'amico ed un ringraziamento per l'esempio che ci lascia con il suo costante impegno e rigore professionale che ha mantenuto per tutta la vita e con la sua bontà d'animo.

Corciano non dimenticherà Artemio Giovagnoni; in futuro ci saranno tempi e modi per onorare la sua arte e per rinnovare l'affetto per lui. Addio Maestro".



Il Paliotto

A sostegno dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie

Centro Diurno il Girasole

A un anno dall'apertura

A un anno dall'apertura del Centro Diurno il Girasole, durante un incontro svoltosi nei locali della Commenda è stato fatto il punto dell'esperienza maturata durante i



Il carnevale al CDA

primi 12 mesi di attività a sostegno dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie.

“Grande soddisfazione e un sentito ringraziamento a tutti gli operatori del consorzio Auriga, dei funzionari della Usl n°2 e dei presidenti delle associazioni AMA e AMATA per l'importante lavoro svolto in questo primo anno di attività” ha espresso il sindaco Nadia Ginetti, che ha aggiunto: “Anche se si tratta di una malattia inguaribile, si può comunque costruire un servizio di cura del malato e di assistenza alla sua famiglia, al fine di migliorare la qualità della vita di un numero sempre crescente di persone coinvolte”.

Il Sindaco e i dirigenti della Usl n°2 stanno elaborando un accordo per aumentare ulteriormente i servizi

destinati alle demenze senili nel territorio di Corciano.

La preziosa collaborazione delle associazioni dei familiari presenti nel territorio si è concretizzata, tra

l'altro, da parte dell'AMA con la donazione di un gazebo, una struttura importante per consentire agli ospiti una maggiore fruizione degli spazi esterni, e da parte dell'AMATA, con l'attivazione di un progetto pilota di assistenza domiciliare di cui hanno potuto usufruire alcuni ospiti del diurno dopo la dimissione.

Il Centro, che ha una ricettività massima di 16 posti, accoglie soggetti di entrambi i sessi, affetti da demenza di Alzheimer di grado medio-grave. È aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e prevede inserimenti di un anno, eventualmente prorogabili in relazione alla positività dell'esperienza ed al numero di richieste pervenute.

Grazie a questa modalità, nel primo anno di attività sono stati effettuati 30 inserimenti e, al momento, nel rispetto di un numero di presenze giornaliere che non può essere, come già detto, superiore a 16, gli ospiti inseriti sono 24 dei quali 17 con

frequenza ridotta.

Oltre a preservare le abilità cognitive-relazionali e funzionali ancora presenti nella persona affetta da demenza e fornirle un adeguato livello di tutela e cura della persona, la funzionalità del Centro *Il Girasole* consente alle famiglie di essere sollevate per alcune ore al giorno da impegni assistenziali anche molto gravosi a cui spesso è chiamata a rispondere in modo esclusivo.

All'incontro hanno partecipato, oltre al sindaco Nadia Ginetti, Donatella Seppoloni, Carla Cicioni e Simonetta Simonetti, rispettivamente direttore sanitario, direttore del Distretto del Perugino e responsabile dei Centri Diurni Alzheimer dell'Azienda USL n.2; il presidente del Consorzio Auriga Gianfranco Piombaroli, Annalisa Longo e Goretta Morini rispettivamente presidenti delle associazioni AMATA e AMA.



Gli operatori del CDA

Traffico e viabilità

Allo studio i flussi del traffico



Per risolvere i problemi del traffico tra Ellera e San Mariano non servono provvedimenti tampone, ma un progetto globale di lungo respiro. A sostenerlo è il neoassessore al ramo Rodolfo Spaterna che precisa: “Stiamo studiando i flussi di traffico attentamente per andare a rivedere tutta la viabilità, tenendo conto di tutte le tipologie di attività commerciali e artigianali. L’attenzione - prosegue Spaterna - è anche per i nuovi lavori come



In via Turati è in fase di conclusione la realizzazione di una minirotonda per la messa in sicurezza dell’intersezione stradale e di un marciapiede per il percorso pedonale. L’importo dei lavori è pari a 100.000 euro.

lo svincolo all’uscita di Corciano, che servirà a rendere più fruibile tutta la viabilità del comune. Abbiamo bisogno, però - conclude l’assessore - di dati sui flussi molto concreti per un progetto che sia anche a lungo termine e che non serva solo nell’immediato”.



La rotonda in via Gramsci ha migliorato notevolmente il flusso del traffico.

Puliamo il mondo

Una domenica all’insegna dell’ecologia, quella che ha visto il Comune, in collaborazione con Ovus- Anpas e l’associazione Colle della Trinità, aderire all’iniziativa per la prima volta con la partecipazione dell’assessorato alle Politiche Sociali, oltre che dell’assessorato all’Ambiente. Per aderire a “Puliamo il mondo” quest’anno c’è stato un vero percorso di partecipazione che ha visto aderire al progetto 18 ragazzi del centro aggregativo di Ellera “Spazio Giovani Iqbal”. Da diversi anni il Comune di Corciano si occupa di integrazione,

inclusione e cittadinanza attiva anche attraverso il centro aggregativo “Spazio Giovani Iqbal” rivolto alla totalità della popolazione giovane del proprio territorio e ai ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Corciano. Questo spazio ha da sempre come obiettivo fondamentale quello di sviluppare il protagonismo giovanile in un’ottica di libertà di espressione e di azione. In passato le iniziative nate e portate avanti dai ragazzi, con l’appoggio e la mediazione degli operatori della Cooperativa Sociale A.S.A.D. (soggetto gestore del servizio), si sono

orientate verso attività espressive come musica, cinema e pittura, ma anche verso iniziative di sensibilizzazione su tematiche quali lo sfruttamento minorile, i diritti dei bambini e delle bambine, la disabilità, sempre con input nati dagli stessi ragazzi. Quest’anno gli operatori, lavorando a stretto contatto con il territorio, si sono accorti che l’argomento “caldo” sorto e dibattuto tra i ragazzi era lo sporco dilagante nel vicino Parco della Trinità. Successivamente è stato attivato il collegamento con il progetto nazionale “Puliamo il mondo”.

Una gita a...?

da **CORCIANO**



È Corciano la località prescelta dalla Settimana Enigmistica qualche settimana fa per *Una gita a...?* il cui cruciverba pubblichiamo per gentile concessione della rivista. “In quale località si trova ciò che le cinque fotografie riproducono?” Bella domanda. Adesso però anche chi non è mai stato a Corciano ma si è cimentato

con il cruciverba, sa che Porta Santa Maria, la chiesa-museo di San Francesco, la torre civica e il Palazzo del Capitano appartengono a Corciano che, guarda caso, ha anche un bel panorama. E chissà che vedendo le foto il nostro enigmista non sia tentato di venire a rendersi conto di persona di quanto sia bello l'antico borgo.

Per pura coincidenza, la firma dell'autore del cruciverba è G. Ceppitelli, che però nulla ha a che vedere con l'assessore ai lavori pubblici Giuliano Ceppitelli che, tra l'altro, quando ancora era assessore alla cultura, è stato il sostenitore di questa idea che gratuitamente promuove Corciano. All'Ufficio Cultura va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per avere proposto e curato l'iniziativa.

LA SETTIMANA ENIGMISTICA

N. 3937

21

3773.

UNA GITA A.....?



Foto 1 = 14 orizz.



Foto 2 = 39 orizz.



Foto 3 = 47 orizz.



Foto 4 = 30 orizz.



Foto 5 = 21 orizz.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
13			14		15	16	17	18	19	20		
21											22	
23		24				25				26		
27				28	29	30						
31			32	33		34		35		36	37	38
39		40	41			42		43	44	45		
	46						47					
48				49				50			51	

In quale località si trova ciò che le cinque fotografie riproducono?

ORIZZONTALE: 1. E' bene farla ai discorsi del millantatore - 4. Entusiasma gli Spagnoli - 7. Parte variabile del discorso - 15. Dividono la giornata - 14. Foto 1 - 21. Foto 5 - 23. In mezzo agli scogli - 24. L'addio della señorita - 25. E' un piacere sentirli cantare - 26. Una lettera che arriva... senza busta - 27. Precede la *suit* - 28. E così via... - 30. Foto 4 - 31. Dubbio tormentoso - 33. Confine con i Vietnamiti - 36. Impegna i bambini! - 39. Foto 2 - 45. La difende l'esercito - 46. La metà della nostra gita (Perugia) - 47. Foto 3 - 48. Concezione

della mente - 49. Un pesce destinato a essere affumicato - 50. Ampie insenature - 51. I cubetti nel bussolotto.

VERTICALE: 1. Animaletto casalingo - 2. La regione di Saragozza - 3. Un tipo di interruttore - 4. Le Alpi con il Monginevro - 5. Si tosta come il caffè - 6. Altresì, pure - 8. Gli uccelli con gli artigiani - 9. L'Avvento di Cristo - 10. Producono... gioie - 11. Si fa per intimore - 12. I confini dell'Eritrea - 14. I genitori... maschi - 15. La regione del brunello - 16. Entrata, ingresso - 17. C'è chi... vi cova la serpe - 18. Non noi... - 19. Nascondigli per volpi - 20. Attenuare, lenire - 22. Una Anna della canzone - 27. Li tirano i monelli - 29. Diresse *Il silenzio è d'oro* - 32. Indiana Jones cerca quella perduta - 34. Il nome di Mammucari - 35. La penultima su dieci - 37. Si lascia camminando - 38. Una zona di pace - 40. Formò il primo zoo - 41. Davanti a Diavolo e Galdino - 42. Una tivù di sole *meus* - 43. Sigla societaria - 44. Un codice delle banche - 45. L'avverbio... di chi rimanda - 46. Compact Disc. (G. Ceppitelli)



Per gentile concessione de "La Settimana Enigmistica" - copyright riservato.

Largo alla solidarietà

Durante una cena organizzata dall'Arcs di Mantignana in collaborazione con la Scuola Calcio Monte Malbe - Ellera sono stati raccolti 8.000 euro da destinare alla solidarietà. Mantignana non è nuova a simili iniziative, che l'hanno vista più volte nel corso degli anni rispondere generosamente a quanti si trovavano in stato di bisogno. Un incidente con il motorino ha creato gravissimi problemi a una ragazza del luogo che, dopo un periodo trascorso in coma, ha ora la necessità di un lungo soggiorno a Imola per le terapie

riabilitative. Come succede spesso in questi casi, anche i genitori devono spostarsi per assisterla, con ripercussioni economiche non di poco conto. Saputo della situazione durante la festa *Mantignana in settembre*, è stato deciso di promuovere una cena di solidarietà che, grazie anche alla nutrita partecipazione dei giovanissimi calciatori e delle loro famiglie, ha raggiunto la cifra di 8.000 euro con il contributo libero di tutti. Alla cena hanno partecipato 450 persone. Sarà devoluto in beneficenza anche il ricavato del Mercatino dell'8 Dicem-



bre e della cena che seguirà; questa volta sarà l'Aull - Associazione umbra per lo studio e la terapia delle leucemie e dei linfomi Onlus - a essere la destinataria dei fondi raccolti.



In via Settembrini lavori a un marciapiede

Sono iniziati a San Mariano i lavori di rifacimento di un tratto di marciapiede in Via Settembrini. Il vecchio marciapiede, che presenta avvallamenti e una vecchia pavimentazione in catrame, sarà demolito e verrà ripristinato un tratto di fognatura sottostante ostruita.

Il costo complessivo dell'intervento è pari a 115.000 euro, di cui 4.178,26 euro destinati a oneri per

la sicurezza. I lavori saranno eseguiti dalla CEA, Costruzioni Edili Artigiane, di Panicale. L'area di cantiere individuata è nel vicino parcheggio e pertanto si chiede alla cittadinanza di



collaborare usufruendo dell'ampio parcheggio limitrofo.

Tipologia dei lavori

Le tipologie dei materiali da utilizzare saranno

le stesse dei marciapiedi prospicienti, è infatti previsto il cordolo in travertino e la pavimentazione in betonella autobloccante di colore rosso. Verrà inoltre ripristinato il muretto esistente a margine dei marciapiedi e installato un nuovo arredo per la fermata dell'autobus, con nuova cabina per fermata dell'autobus, panchine e cestini.

Dal Comune

Contributi per l'adeguamento e il recupero di alloggi di proprietà di anziani autosufficienti

È stato pubblicato il bando (in attuazione dell'articolo 11, comma 4 della legge regionale 28 novembre 2003 n. 23 Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica), per interventi di recupero in abitazioni di anziani ultrasessantacinquenni.

Per accedere ai contributi occorre: avere un reddito del nucleo familiare non superiore a 34.000 euro convenzionali; essere cittadini italiani o dei paesi aderenti all'Unione Europea che risiedono in un comune della Regione da almeno un anno; cittadini dei Paesi extracomunitari che sono in possesso del permesso di soggiorno da almeno tre anni; cittadini italiani che sono residenti per ragioni di lavoro all'estero e che intendono rientrare in Italia entro un anno dalla domanda.

Saranno ammessi al finanziamento gli interventi che hanno le seguenti finalità: abbattimento delle barriere architettoniche; sostituzione dei materiali di finitura con altri materiali idonei a salvaguardare la sicurezza all'interno dell'alloggio; installazione di sistemi di segnalazione della corretta funzionalità degli impianti tecnologici; ristrutturazione interna dell'alloggio al fine di consentire la presenza stabile di persone o famiglie che assistano l'anziano fruendo della stessa unità immobiliare ovvero la suddivisione dello stesso in due alloggi di cui uno in grado di ospitare la famiglia che assista stabilmente l'anziano.

Sono prioritari gli interventi realizzati nel centro storico.

La domanda, in bollo da 14,62 euro, deve - essere presentata esclusivamente dal soggetto richiedente entro il prossimo 29 ottobre all'Ufficio Protocollo del Comune in Corso Cardinale Rotelli in busta chiusa con apposta la dicitura "Poa 2006 - domanda per interventi di recupero in abitazioni di anziani ultrasessantacinquenni" ed essere compilata esclusivamente sul modello e relativo allegato predisposto dal Comune di Corciano e reperibile presso l'Ufficio Socio Educativo e presso l'Ufficio Segreteria - Palazzo Comunale Corciano e sul sito internet [www.comune.corciano.pg.it-\(bandi\)](http://www.comune.corciano.pg.it-(bandi)).

Contributi per gli affitti

A Corciano comune virtuoso la Regione assegna la premialità

Corciano Comune virtuoso ottiene nuovamente una premialità per l'impegno economico dimostrato lo scorso anno per il sostegno agli affitti delle fasce più deboli. Lo stanziamento da parte del Comune di fondi propri di bilancio destinato ai contributi per la locazione dell'anno 2006, ha fatto sì che la Regione Umbria, nel ripartire l'intera somma destinata allo scopo, assegnasse a Corciano una premialità consistente in una ulteriore quota aggiuntiva pari al raddoppio della somma destinata dal Comune; ovvero, a fronte di uno stanziamento comunale pari a 25.000 euro, la Regione ha ricono-

sciuto una premialità di 50.000 euro.

La somma ottenuta, pur essendo insufficiente rispetto al fabbisogno (copre infatti meno del 50%), risulta tuttavia tra le più alte assegnate, per un totale da ripartire, compresi i fondi erogati dal Comune, pari a 211.736,47 euro. Piena soddisfazione del sindaco Nadia Ginetti e dell'assessore alle politiche sociali Sabrina Caselli che così commenta: "La premialità che la Regione ha assegnato a Corciano, per il secondo anno di seguito, riconosce all'Amministrazione comunale il merito di essere attenta ai bisogni sempre crescenti delle famiglie - sostiene l'assessore Caselli. - Tra tutti i Comuni dell'Umbria solo 25 hanno stanziato fondi propri, e soltanto Perugia, Gubbio e Foligno hanno stanziato una cifra superiore a quella di Corciano."

A fronte del fabbisogno comunale la Regione, con la delibera di ripartizione ha assegnato al Comune di Corciano la somma complessiva di 186.736,47 euro, con precise disposizioni circa le modalità della erogazione (valevoli per tutti): il 60% in favore degli inseriti nella graduatoria per reddito imponibile e il 40% in favore degli inseriti nella graduatoria per reddito convenzionale.

Le domande complessivamente pervenute sono 190; i beneficiari inclusi nella graduatoria per reddito imponibile sono 80, per reddito convenzionale 107; sono state escluse dal beneficio 3 domande. L'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari verrà effettuata non appena introitato nelle casse del Comune il contributo regionale.

il Personaggio



Dino Ragni

dalle mani d'oro

Tutto è partito da una segnalazione con la quale la “La comunità del Girasole San Mariano” ringraziava Dino Ragni per avere restaurato, con abile maestria e infinita pazienza, una piccola statua raffigurante la Madonna di Lourdes che, in pessime condizioni, si trovava nel cimitero di San Mariano. Ma chi è Dino Ragni, il volontario che a titolo assolutamente gratuito ha reso questo servizio alla comunità?

Dino Ragni, classe 1939, è un autodidatta di gran talento che così si descrive: “Quello che mi viene in mente realizzo e non accetto consigli da nessuno. Questi lavori li faccio esclusivamente per passione”.

Sposato e con due figli, di cui uno con la stessa sua passione, abita nel quartiere Girasole.

Forte di una profonda fede cristiana e di un'abilità manuale fuori dal comune, fin da bambino era bravissimo in disegno. Ora in pensione, ha avuto modo di applicare la tecnica appresa al lavoro, e l'arte da un bravo artigiano durante la chiusura delle scuole.

“A 13 anni ho realizzato da solo una brugola esagonale perfetta per il mio maestro che aveva perso l'originale”, racconta con l'orgoglio di chi, contando su doti come la determinazione e l'estrema precisione, non è abituato a tirarsi indietro davanti alle difficoltà. Ferro, legno, rame, gesso e ora la gran passione per il restauro dell'oggettistica in avorio antico, dove ha messo a punto tecniche innovative che gli consentono di ottenere risultati al limite della perfezione.

Non è mancato il periodo dedicato alla pittura e, ora, al restauro del sacro.

“Mi metteva pensiero cominciare a restaurare la statua della Madonna di Lourdes per quanto era conciata male - racconta. - Il legno era fradicio, ricoperto di muffa, fessurato e con la base spaccata, la vernice sfarinava. Don Mario l'ha

trovata in una cappellina umida al cimitero di San Mariano. Sarà stata lì da 50 anni. Sulla base c'era scritto qualcosa, ma si leggeva solo la parola “dono” risalente probabilmente all'Anno Mariano.

Il legno era nodoso e l'ho dovuto ritoccare e riportare al grezzo. Le vernici le ho fatte da me e il filo d'oro sul manto l'ho realizzato a mano libera. Il tempo non mi manca, aggiunge, da quando mia madre si è ammalata di Alzheimer, trascorro molto tempo in casa”.

Nel raccontarsi il ricordo scivola spesso sulla figura della nonna paterna, Margherita, che “aveva fatto solo la seconda elementare ma era una donna capace, intelligente e piena di compassione per tutti. Da bambino mi portava a messa; da Agello dove abitavo, fino alla chiesa di San Martino dei Colli, a piedi. Ero il primo nipote maschio e ci teneva, da lei ho preso tanto”. La Madonna di Lourdes restaurata si trova ora nella chiesa parrocchiale di San Mariano.



20 ottobre

Alle ore 15.30 inaugurazione del **Centro di valorizzazione dei prodotti tipici** nell'ex Chiesa di Sant'Antonio a Corciano.

Il Centro è uno spazio espositivo – museale sull'alimentazione tradizionale e i prodotti locali, dove si valorizza il tessuto culturale tradizionale, essenzialmente rurale, all'interno del quale si sono consolidate e ritualizzate non solo le tappe fondamentali della vita dell'uomo, ma anche e i momenti più significativi del ciclo delle stagioni che hanno condizionato le specifiche preparazioni alimentari, gli oggetti e i simboli ad essi connessi.

20 e 21 ottobre

Corciano

Dolce

Borgo, la manifestazione legata a *Euro-chocolate* si articola in vari momenti e comprende, sabato 20, uno spettacolo itinerante lungo le vie del borgo: "Giovannin senza paura", rivolto ai più piccoli. *Chocoart* è una performance di pittura al cioccolato, mentre la *Chocovetrina* presenta la migliore tradizione pasticceria locale. Ancora: Due cene al cioccolato (il 19 e il 20) e un pranzo a menu fisso domenica 21; sempre domenica dalle 10.00 alle 19.30 l'appuntamento è con l'*Itinerario chocolatoso*: un percorso lungo il borgo composto da varie tappe con degustazioni di creazioni



rigorosamente al cioccolato e preparate dai mastri dolciai corcianesi.

27 ottobre

Cerimonia di **premiazione dei vincitori della 25ª edizione del Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda**, alle ore 17.30 alla Chiesa Museo di San Francesco.

31 ottobre

Su iniziativa dell'associazione culturale L'Unanuova sulla scia di Halloween, **Festa di Ellerween**; durante la quale si darà inizio alla tradizionale raccolta per beneficenza destinata quest'anno alla sistemazione a parco di un'area adiacente la palestra di Ellera. Giochi per bambini, panche, tavoli, gazebo: in collaborazione con il Comune il parco arredato e sistemato potrà essere godibile da tutti e utilizzato per eventi; si investe sul territorio.

3 novembre

La linea del ricordo

Al Palazzo comunale, alle ore 16, presentazione dell'omonima pubblicazione suddivisa in due volumi: "L'Italia chiamò" e "Corciano '44 quando passa la guerra", una raccolta di testimonianze di militari e civili sulle due guerre del Novecento.

4 novembre

Leggendo... leggendo: nuova



sfida per il gioco a premi alla Biblioteca Rodari. Il gioco è rivolto agli adulti che amano la lettura e giocare con essa, il libro su cui si cimenteranno in questa edizione è "Il deserto dei Tartari" di Dino Buzzati. A chi vince un sacco di libri in premio; a chi perde un sacco di libri per consolazione.

27 novembre

Alle ore 21.00 per il ciclo di conferenze **Finestre sul passato**, in programma presso il Centro Culturale La Commenda di San Mariano, l'associazione culturale Carpentum presenta *Il territorio perugino e il lago Trasimeno prima della storia*, a cura dell'archeologa Maria Cristina De Angelis, della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria. Per informazioni: carpentum@libero.it

7 – 8 dicembre

Laboratori Natale fai da te a Corciano. Per adulti e bambini i laboratori per imparare a fare addobbi natalizi, presepi e calze per la Befana.

Per informazioni: Ufficio turistico tel 075.5188254 e Ufficio informazioni turistiche, tel 075.5188255

11 dicembre

Sempre per il ciclo di conferenze **Finestre sul passato**, alle ore 21.00 nei locali del centro culturale La Commenda di San Mariano, l'archeologo Paolo Bruschetti, della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, terrà una conferenza sul tema *Collegamenti viari e insediamenti tra Perugia e il lago Trasimeno in età ellenistica*



Giovani e politica

I rapporti tra le giovani generazioni e la politica è sempre stato contrastato quasi conflittuale perché quest'ultima viene vissuta come ingessamento, conservazione, allontanamento dai problemi, gerontocrazia, casta, privilegio...

Corciano con questa Amministrazione un segnale di decisivo rinnovamento lo sta offrendo.

Il fatto che sia stato eletto un sindaco giovane, Nadia Ginetti -35 enne e donna - che in Consiglio comunale siedano 5 consiglieri under 35, di cui 2 under 30, non è di poco conto. La spinta ulteriore verso un deciso ricambio generazionale è stata con l'inserimento in Giunta di un giovane di sicuro valore e avvenire come Cristian Betti, e la presidenza di tre Commissioni ai giovani: Filippo Tortoioli e poi Luca Terradura alla Commissione Urbanistica, Katia Trinari alla Commissione Servizi Sociali e il sottoscritto Francesco Volpi alla Commissione Bilancio.

Si potrebbe dire che il Partito Democratico con la sua ventata di novità ha avuto il suo prologo in quel di Corciano. Ovviamente non si deve trattare solo di una questione anagrafica e di nomine ma di idee, progetti e obiettivi da raggiungere che devono lasciare il segno tangibile del nostro contributo attivo nella politica locale, nazionale e, perché no?, globale.

Il nostro impegno preso con la cittadinanza nel 2004 è stato per noi "neofiti" un'esperienza di maturazione, di dialogo serrato, di discussioni anche accese ma sempre tese alla proposta concreta, mai fini a se stesse. Interlocutori privilegiati sono

i nostri coetanei, gli adolescenti, gli studenti universitari.

Il nostro comune è in costante crescita, servono sempre maggiori servizi, siamo vicini a Perugia Città Universitaria, viviamo in un periodo di forte espansione edilizia e commerciale.

Alcune proposte che ci sono pervenute riguardano progetti di collaborazione con il Comune di Perugia per l'edilizia universitaria (canoni equi per affitti), così come la creazione di una Carta Giovani con la quale i ragazzi e le ragazze possono accedere a vari servizi a prezzi agevolati, la creazione del bilancio di genere oppure di l'effettuazione con scadenza periodica annuale in corrispondenza di ogni consuntivo del censimento sociale, una vera e propria mappatura della situazione dei servizi sociali nel nostro comune.

Proposte semplici e al contempo ambiziose che speriamo a breve medio termine di poter dapprima discutere, approfondire e poi attuare. La nostra generazione è la prima però che sarà costretta ad "invidiare" la precedente: fino ad ora la Politica si è sempre adoperata per il benessere delle generazioni future, invece noi siamo diventati la nuova classe subalterna, il nuovo proletariato il cui simbolo è il lavoratore precario, siamo dei personaggi in cerca d'autore, parafrasando Pirandello.

Al nuovo partito democratico, alla nuova Politica con la P maiuscola ciò che si chiede è l'eliminazione di questa piaga, tornare nel binario della flessibilità accompagnata da formazione costante, sicurezza nei luoghi di lavoro, riconoscimento del merito e un nuovo Stato Sociale che non abbandoni la persona, che non

produca disuguaglianze.

L'equità, la giustizia sociale non sono concetti obsoleti ma sono metodo, un obiettivo da raggiungere praticando ciò per cui si lotta e in cui si crede e non solo facendo dichiarazioni di principio.

La Pace non è solo il più nobile degli ideali, ma è pratica quotidiana, cooperazione, diritti umani. Se guardiamo la ex Birmania, cosa sta succedendo... quante voci libere soffocate... quanta brutalità. Ecco perché le giovani generazioni non devono disincantarsi, non devono ignorare: si può, si deve lottare per valori universali e positivi, non bisogna arrendersi.

Serve semplicità di linguaggio, coerenza e dirittura morale, rispetto e senso civico, molto spesso le idee smuovono montagne ma ancor di più sono i buoni esempi che trascinano. La politica deve essere di e per le persone e a misura di esse; è servizio, serietà e, se volete, sacrificio. Ma quale sacrificio migliore che offrire un periodo della propria vita e molto spesso - parafrasando Renato Zero- i migliori anni della nostra vita, per la collettività? Corciano sta facendo nel migliore dei modi la sua parte: riformare localmente, riformare globalmente.

*Francesco Volpi
(Ds - Margherita)*

Rivoluzione a sinistra?

La nascita del Partito Democratico, frutto della fusione della maggioranza dei DS di Margherita ed una parte della così detta Società Civile comunque già orientata per il centro-sinistra, rivoluzionerà il panorama politico italiano. Non



sappiamo ancora se tale trasformazione avrà un effetto positivo o negativo (dipende dal grado di riformismo “di sinistra” che saprà esprimere), certo è che con la sua connotazione “moderata” sul piano programmatico ed anche sul piano dei riferimenti ideali, ampi spazi sono disponibili per una sinistra, ancorché plurale, che abbia l’ambizione di unificarsi e di rinnovare i suoi programmi e la sua pratica politica. Il movimento Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo, nato dopo l’ultimo congresso di scioglimento dei DS, si è posto questo ambizioso obiettivo con la consapevolezza di avere davanti un percorso difficile ed impegnativo, sarebbe stato tutto più semplice aderire al PD ed eventualmente “contrattare” un proprio spazio. Così non è stato! A differenza di molti osservatori, crediamo che ancora oggi, specie con le contraddizioni evidenti del moderno capitalismo, con lo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali e più o meno palese della parte di popolazione più debole, vi sia il bisogno di più sinistra. Di una sinistra che sappia stare al passo con i tempi, che abbia veramente la capacità di aprirsi al confronto con le popolazioni attraverso percorsi democratici certi e condivisi. Benché il movimento a livello nazionale sia nato recentemente (appena il 5 maggio scorso), è stato in grado di attivare un confronto ed un percorso tra le forze di sinistra tanto da prefigurare un possibile patto federativo nel breve tempo tra: Sinistra Democratica, Rifondazione Comunista, Partito dei Comunisti Italiani e Verdi e sarebbe un fatto storico se questo processo vedesse l’adesione anche dello SDI. Anche a

livello regionale si è attivato un confronto tra le stesse forze politiche che in alcune realtà ha portato a patti di consultazione o alla creazione di un unico gruppo consiliare come al comune di Terni. A Corciano SD, si va organizzando, può contare su una presenza in seno al consiglio comunale dalla cui posizione sta sviluppando iniziative volte alla salvaguardia dell’ambiente (vedi Fassa Bortolo) e per una gestione attenta ed oculata dello sviluppo urbanistico (a proposito: quando vedrà la luce il nuovo regolamento edilizio con nuove norme sul risparmio energetico e sull’uso delle tecniche biocompatibili?). Sul piano programmatico abbiamo avviato momenti di approfondimento con le forze di sinistra trovando ampie convergenze che anche a Corciano fanno ben sperare in un possibile processo unitario.

Gabriele Romani (Gruppo misto)

L’arroganza del giovane assessore

Nel Consiglio Comunale che ha approvato definitivamente, e stranamente per una sola parte, la pessima variante del Girasole, il giovane assessore Cristian Betti ha sbottato: “Se pensate che la delibera sia irregolare, inoltrate denuncia alla Procura” Pur convinta che non si fa amministrazione nelle aule giudiziarie, l’opposizione sa da sola ciò che è suo dovere fare. Se l’assessore studiasse qualcosa di diritto urbanistico, non farebbe tali affermazioni. In ogni caso da quando è assessore, non abbiamo visto una lottizzazione presentabile: in particolare progetti edificatori che circolano da anni sono carenti per la

viabilità, secondo la consolidata tradizione del Comune di Corciano, che prima pensa ai palazzi, poi alle strade. Speriamo che la Giunta Ginetti non voglia metter mano ad una modifica del Piano Regolatore, altrimenti seguirebbe la tragicommedia della devastante (per il territorio) variante del 2003. Si preparano tempi duri per i cittadini a causa degli estimi catastali comunali e per la nettezza urbana.

Giovanni Poggioni (Udc)

Controlli urbanistici: il comune non rispetta la Legge Regionale 21

Il rispetto delle norme urbanistiche a Corciano non è importante per la maggioranza, infatti le verifiche possono essere effettuate dall’ufficio tecnico con la massima discrezionalità, a seguito di una denuncia possono partire dopo un ora o dopo un mese, una disparità di trattamento dicono in buona fede dovuta solo a cause di forza maggiore. L’uso politico dell’urbanistica, non abbiamo trovato altra spiegazione logica, ha fatto sì finora che abusi milionari nelle priorità di controllo, vengono equiparate al casotto per attrezzi che vale poce decine di euro? Le verifiche del cantiere CENIM di via Giolitti alta sono state effettuate con mesi di ritardo, dopo un anno non sono state sanate le parti riconosciute non conformi alle norme urbanistiche al nostro regolamento edilizio. È così che il nostro comune tutela gli acquirenti di case, i nostri futuri cittadini da sgradite sorprese? Perché dopo tre anni dall’entrata in vigore della legge



Regionale 21 del 2004, non è stato istituito il nucleo autonomo di controllo, che effettui autonomi controlli del territorio, di che cosa ha paura la maggioranza, il Sindaco che in un solo giorno scopra, come è probabile che accada, qualche altro palazzo fuori misura dalla strada, qualche recinzione fuori norma, convenzioni scadute da anni e non andate a buon fine, scarichi fognari non autorizzati ecc. ecc.. Una seria verifica del territorio ci farebbe perdere quella falsa immagine di uno dei comuni più belli d'Italia. Questa importantissima struttura che doveva essere istituita formalmente con una delibera o una determina dirigenziale, assegnandogli risorse uomini ed un proprio regolamento, non esiste in nessun atto comunale, ma solo in alcune dichiarazioni verbali del Sindaco. Le poche verifiche che vengono effettuate sono lacunose e come risulta dai verbali presentano dimenticanze ed omissioni inaccettabili. Per non parlare delle procedure a seguito dell'accertamento di abusi, le ordinanze di sospensione lavori rarissime, quelle di ripristino ambientale sono praticamente inesistenti, una vera beffa per chi le regole le ha sempre rispettate.

Giancarlo Versiglioni (FI)

Un grazie a don Franco

È stato riaperto il 3 agosto scorso, alla presenza dell'Arcivescovo di Perugia Giuseppe Chiaretti e del Sindaco di Corciano Nadia Ginetti, il Museo della Pieve completamente rinnovato sia nell'arredamento che nella sistemazione espositiva. Si tratta di una importante raccolta di arredi sacri, opere d'arte, docu-

menti delle confraternite e della Parrocchia di Corciano. Al di là del significato religioso degli oggetti esposti, il Museo è la testimonianza di una comunità che, nei secoli, ha voluto dare ai valori in cui crede una espressione artistica, dimostrando il suo amore per il bello, per l'arte, per le istituzioni cittadine. Ed ora queste opere d'arte sono nuovamente fruibili da tutti in un piccolo museo, pietra preziosa incastonata in quel gioiello che è il centro storico di Corciano. Di questo nuovo, importante pezzo di storia dobbiamo dire grazie a don Franco che ha raccolto e conservato tanti oggetti nascosti nelle sacrestie, nei magazzini delle nostre piccole chiese.

Con amore, con passione don Franco ha ridato a questi oggetti la loro giusta collocazione, li ha tolti dalla polvere dei secoli e li ha riconsegnati ai corcianesi perché potessero godere ancora della ricchezza lasciata loro dagli antenati. Un ringraziamento va anche ai tanti concittadini che hanno raccolto l'invito di don Franco ed hanno contribuito economicamente a restaurare gran parte degli oggetti esposti. Ed un altro va ad Alessandra Tiroli che, senza percepire alcun compenso, ha curato, dal punto di vista scientifico, la sistemazione del museo ed il volume con le notizie e le schede sugli autori e sulle opere esposte e che dedica un capitolo al pittore corcianese Giuseppe Laudati, del quale ha individuato molte opere, esposte ora in questo museo. Corciano, credo, debba essere grato al suo pievano che, pur non corcianese di nascita, ha dimostrato di amare questo nostro paese, forse più di qualche suo figlio.

Molti sono i motivi per ringraziarlo per le tante geniali intuizioni che hanno arricchito il nostro centro che ora si vanta di appartenere al club dei Borghi più belli d'Italia. E credo sia doveroso ricordarne almeno alcune: il Museo della casa contadina, il Corteo storico del Gonfalone, il Presepio per le vie di Corciano ed ora questo Museo che, in nemmeno due mesi dalla riapertura, conta già migliaia di visitatori. L'augurio che facciamo a don Franco è quello di continuare a farci altri "regali" (probabilmente ne ha già in mente qualcuno!).

Antonio Pagana (Gruppo misto)

Soluzioni per traffico e commercio

Con l'arrivo dell'autunno e l'apertura delle scuole si sono formate di nuovo le file delle auto nelle nostre strade. Bisogna ripensare urgentemente alla proposta di realizzazione di un sottopassaggio lungo la Via Nervi, sotto la rotonda attuale di Quattro Torri, visto che il problema nasce proprio dal movimento dei mezzi, anche pesanti, nella direzione Ellera - San Sisto. La progettazione e la realizzazione del sottopassaggio dovranno coinvolgere necessariamente anche Regione, Provincia e Comune di Perugia. Per un centro internodale e zone commerciali attrezzate servono investimenti, non parole. Se non si trovano i 3 milioni di Euro circa necessari per la realizzazione dell'opera non si capisce da dove verranno fuori i 730 e più milioni per il Nodo di Perugia, se mai si farà.

*Giorgio Kamidis
(Componente Liberale)*

Estate: mesi di fuoco a servizio del territorio

Gruppo Protezione Civile Corciano



Il gruppo Protezione Civile Corciano è ormai parte integrante e attiva del tessuto civile e sociale del territorio comunale. Come previsto dallo statuto, l'organizzazione "interviene in caso di calamità e svolge azione di previsione e prevenzione", e proprio questi due punti chiave sono stati il filo conduttore dell'estate della Protezione Civile corciana.

Una delle azioni più incisive e continuative di cui la Protezione Civile si è resa protagonista durante i caldi mesi estivi – raccontano i volontari – è stata quella relativa all'antincendio".

La Protezione Civile si è infatti impegnata nell'avvistamento e nell'intervento (quest'ultima fase in supporto ai Vigili del Fuoco, alla Guardia Forestale ed alla Comunità Montana) in situazioni che, se non fermate in tempo, avrebbero potuto provocare una brutta ferita al territorio. **Dal diario del Gruppo Protezione Civile Corciano:**

"Domenica ore 14.30: Punto di ritrovo Colle della Trinità. Breve riunione dei Volontari, chiamata alle autorità competenti, rifornimento d'acqua e sali minerali, ed ecco giunta l'ora di cominciare... In questo modo inizia nel primo pomeriggio di questa afosa e torrida estate, quella che noi definiamo "l'Antincendio", o meglio il pattugliamento del territorio per l'avvistamento d'incendi. Un macchinista si avvia lungo le strade, attraversa paesaggi che mutano costantemente: collina, pianura, ancora collina sino a giungere alle sponde del

Lago Trasimeno, per poi tornare verso il punto di partenza. L'occhio resta vigile, scrutando le zone circostanti, ecco che due pennacchi bianchi si vedono ora sullo sfondo, la macchina subito si ferma, mentre la mano corre veloce al binocolo, si punta lo sguardo verso i due fili bianchi che salgono lenti; solo ora ci si accorge che quelle infaticabili torri della centrale Enel di Pietrafitta sbuffano fumo; un lungo sospiro viene tratto da tutti noi: Falso Allarme. Il giro prosegue, ma giunge una chiamata dai volontari che dall'alto del Colle della Trinità avvistano eventuali incendi, si sono resi conto di un fumo bianco, ci indirizzano verso il luogo predestinato, allora la macchina parte veloce puntando sulla zona incriminata. Si giunge sul posto e questa volta è davvero un incendio, si allertano i Vigili del Fuoco, ma sicuramente molte saranno le segnalazioni giunte, come la nostra; la gente incuriosita dalle fiamme si spinge sino al sito, rapida più di quelle lingue infuocate; allora si interviene, cercando di tenerli lontano, al sicuro, intanto sopraggiungono a sirene spiegate i Pompieri che si mettono subito all'opera. L'aria è impregnata dell'acre odore del legno bruciato, la temperatura intanto sale, quella delle fiamme; come sale l'agitazione dei presenti, le ceneri cominciano ad invadere l'aria circostante, sospinte dal vento che nel contempo alimenta

anche il fuoco...La gente ora è preoccupata, chiede notizie, la si cerca di rassicurare, una divisa è sempre una divisa, anche se quella dei Volontari della Protezione Civile; qualcuno non si sente bene, velocemente si raggiunge la macchina, dal frigorifero si prende acqua e sali minerali, cominciamo a distribuirli, non solo alle persone presenti, ma anche ai Vigili del Fuoco, che solertemente svolgono il loro difficile compito, rischiando tanto, per quello che molto probabilmente è un incendio di origine dolosa. I secondi diventano minuti, i minuti ore, ma alla fine l'incendio è spento, non rimangono altro che i rilevamenti delle autorità competenti. Lo spettacolo è finito, 1 a 0 per l'uomo, che vince sulle fiamme, ma ci resta una domanda da fare, contro chi abbiamo gareggiato? Davvero contro l'incendio? In realtà si svolge una battaglia contro l'uomo stesso, dato che in molti casi è proprio l'homo sapiens, a provocare tali incendi, volutamente o no, è da constatare, eppure è proprio così. La giornata è finita, ci restano gli sguardi, i sorrisi delle persone che attorno a noi si sono susseguite in quelle ore, e poi ancora le parole di congedo, le battute e le chiacchiere che inevitabilmente si fanno mentre impotenti si assiste alla battaglia fra uomo e fiamme, ma soprattutto ci resta la consapevolezza di esser stati utili nel nostro piccolo, utili agli altri senza chiedere nulla in cambio".

Polisportiva San Mariano

Largo ai giovani

La Polisportiva San Mariano è una delle realtà più attive e significative del volley umbro, con



una squadra maschile che ha vinto, nella stagione appena conclusa, il campionato regionale di serie C promuovendo in serie B2; come nella scorsa stagione anche quest'anno la prima squadra femminile disputerà il campionato nazionale di serie B2 dove l'anno scorso, alla prima esperienza in un campionato nazionale, ha raggiunto i play-off, dopo essere stata per un lungo periodo in testa al campionato.



Anche il settore giovanile che conta allo stato attuale oltre 150 atleti con un incremento notevole di anno in anno, (tanto che l'attività si svolge in 3 palestre diverse: a San Mariano, Castel del Piano ed Ellera), si è ben comportato nei rispettivi campionati, conquistando un secondo posto al

campionato provinciale Under 18, mentre la squadra under 16 ha raggiunto i quarti di finale del proprio torneo.

La società polisportiva guidata dal

presidente Fausto Costarelli Benda si è resa protagonista di numerosi campionati di pallavolo nella scorsa stagione; anche questa stagione è cominciata con la

definizione dell'obiettivo che tutta la dirigenza si è prefissa di raggiungere, quello di far crescere il proprio settore

giovanile affidandolo a tecnici di comprovata esperienza coordinati dal confermato direttore tecnico Sabrina Paparelli, in modo tale da avere un vivaio di atleti che

potranno disputare i campionati nazionali e regionali in cui è impegnata la società. "Se la Polisportiva è riuscita in questi anni a crescere - sostengono i dirigenti della Polisportiva - il merito va dato anche alle numerose aziende operanti nella zona, come "Montagna Group", "Co-

pes", "The Frist Brick", "Graficonsul", "Enne Emme Torneria", "Città in internet",

e numerosi altri".

Questo l'elenco delle squadre facenti parte della Polisportiva:

minivolley;
Under 12;
Under 13;
Under 14;
Under 16;

Under 18 e 1° Divisione;
1° Divisione ad Ellera;
B2 Maschile;
B2 Femminile.
(N.N)

